

□ **Interrogazione n. 903**

*presentata in data 19 luglio 2012*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“Cingoli - ospedale civile”**

a risposta Orale Urgente

Premesso:

*che* ben 15 gli ospedali solo nelle Marche potrebbero chiudere i battenti a causa della spending review. Le strutture a rischio sono quelle con meno di 80 posti letto e nella nostra regione in particolare sono in bilico gli ospedali di Chiaravalle, Loreto, Cagli, Fossombrone, Sassocorvaro, Pergola, Sassoferrato, Cingoli, Tolentino, Matelica, Treia, Amandola, Camerino, Montegiorgio, l'Inrca di Fermo e l'ospedale di Sant'Elpidio a Mare;

*che* un provvedimento di questo tipo, se confermato, avrebbe poi pesanti ricadute sul processo di riorganizzazione del sistema sanitario marchigiano;

*che* l'ospedale cittadino di Cingoli figura tra quelli che dovranno essere riconvertiti;

*che* l'Amministrazione Comunale, ha messo in atto tutte le iniziative politiche ed istituzionali per sensibilizzare le Autorità Regionali, competenti nella realizzazione del Nuovo Piano Sanitario, per la salvaguardia delle funzionalità esistenti nell'Ospedale di Cingoli;

Considerato che il Sindaco di Cingoli sostiene che chiudere l'ospedale non ha senso, sia perché non determina nessuna riduzione di costi sulla spesa sanitaria regionale, poi per un fatto logistico e anagrafico, essendo la struttura in una zona montana e disagiata e per di più con una altissima percentuale di popolazione anziana;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per conoscere quali misure intendono adottare per garantire a medici, infermieri, operatori della sanità e personale amministrativo dell'Ospedale di Cingoli un futuro sereno nel proprio ambiente di lavoro, elementi determinanti per garantire al cittadino una attività degna di un servizio sanitario pubblico.